

D.d.s. 6 ottobre 2022 - n. 14290

Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali regionali in attuazione della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 «Approvazione delle misure di sostegno a favore degli enti gestori delle riserve naturali di Regione Lombardia per favorire la redazione dei piani o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della l.r. 86/83 (Linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (Linea 2)»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARCHI E AREE PROTETTE

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 1, comma 1, lett. c), che definisce il regime di tutela delle «riserve naturali, intese quali zone specificamente destinate alla conservazione della natura in tutte le manifestazioni che concorrono al mantenimento dei relativi ecosistemi»;
- art. 3, comma 3, secondo cui «la Giunta regionale emana direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti e soggetti gestori dei parchi e delle riserve e dell'Azienda regionale delle foreste»;
- art. 14, che prevede:
 - al comma 1, che per ciascuna riserva naturale è formato un piano che, in particolare, determina le opere necessarie a migliorare la qualità dell'ambiente e a tutelare la biodiversità, regolamenta le attività antropiche individuando quelle incompatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area protetta, individua eventuali aree da acquisire o da espropriare per pubblica utilità. Il piano della riserva è adottato dall'ente gestore e approvato dalla Giunta regionale nei modi stabiliti dall'art. 14 bis della l.r. 86/83;
 - al comma 4ter la verifica triennale, da parte della Giunta regionale, dell'attuazione dei piani delle riserve;
- art. 40, secondo cui «Le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi per attività e interventi di gestione e valorizzazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale di cui alla presente legge, sono stabiliti dalla Giunta regionale nei limiti della disponibilità di bilancio»;

Vista altresì la d.g.r. n. XI/7068 del 3 ottobre 2022 con cui sono state approvate misure di sostegno a favore degli enti gestori delle riserve naturali di Regione Lombardia per favorire la redazione dei piani o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della l.r. 86/83 (LINEA 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (LINEA 2), con lo stanziamento complessivo di € 716.046,07, sull'esercizio finanziario 2022 del bilancio regionale 2022/2024, sul capitolo di spesa 9.05.104.15251 che trova adeguata copertura;

Dato atto che l'allegato 1 alla citata delibera prevede che il contributo spettante agli enti gestori che faranno richiesta sulle seguenti linee di finanziamento:

- LINEA 1 - PIANIFICAZIONE
- LINEA 2 - MANUTENZIONE ORDINARIA

potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia nel caso in cui si rendessero disponibili somme derivanti dalla mancata adesione di alcuni soggetti beneficiari, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito di questa iniziativa. Per la LINEA 1 è previsto un incremento:

- fino ad un massimo del 50% per le domande relative alla redazione di piani delle riserve ad oggi non ancora approvati, di varianti generali a piani vigenti, di piani integrati con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000 (che abbiano cioè anche il valore di Piano di gestione del sito Natura 2000, ai sensi dell'allegato E della d.g.r. 25 gennaio 2006 - n. 8/1791, e in osservanza delle Linee guida del Ministero per l'Ambiente);
- fino ad un massimo del 20% per le domande relative alla redazione di varianti parziali a piani vigenti, solo nel caso in cui fossero disponibili risorse a seguito dell'incremento attribuito ai casi di cui al punto precedente;

Per la LINEA 2, è previsto un incremento fino ad un massimo del 20%, da assegnare solo nel caso in cui si verificassero minori spese successivamente agli incrementi delle domande presentate sulla LINEA 1;

Considerato che la suddetta d.g.r. n. XI/7068 del 3 ottobre 2022 demanda al Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette l'approvazione:

- delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per la LINEA 1 - PIANIFICAZIONE e la LINEA 2 - MANUTENZIONE ORDINARIA, in coeren-

za con i criteri di cui all'Allegato 1 della citata delibera;

- delle modalità di valutazione di ammissibilità dei progetti;
- dei criteri di selezione delle domande e di assegnazione dei contributi;
- degli indicatori per la rilevazione dei risultati;
- delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e relativi termini di presentazione;
- del controllo delle iniziative realizzate;

Ritenuto, pertanto, di approvare i seguenti allegati:

- Allegato A: disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali regionali in attuazione della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 - Allegato 1;
- Allegato B: modello per la domanda di contributo;
- Allegato C: modello per trasmissione atto di accettazione del contributo;
- Allegato D: modello dichiarazione di rendicontazione contabile;
- Allegato E: modello dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità I.V.A.

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, coerenti con quanto contenuto nei criteri di cui all'Allegato 1 della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022;

Ritenuto che le disposizioni attuative contenute nei suddetti allegati sono complete ed esaustive di tutte le indicazioni necessarie per la presentazione delle domande di contributo, per la realizzazione delle attività, per il monitoraggio, per l'erogazione e la rendicontazione delle risorse agli enti interessati;

Demandati a successivo atto l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il relativo impegno di spesa e la liquidazione del contributo concesso ai soggetti beneficiari;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel campo di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Visto il risultato atteso del PRS TER 09.05.210 «Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani»;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette attribuite con d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Per tutto quanto premesso, parte integrante del presente provvedimento

DECRETA

1. di approvare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande, per il monitoraggio, per l'erogazione e la rendicontazione delle risorse, relativamente alle misure di finanziamento LINEA 1 e LINEA 2 previste dalla d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 e dal relativo Allegato 1, contenute nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A: Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali regionali in attuazione della d.g.r. XI/7068 del 3 ottobre 2022 - Allegato 1;
- Allegato B: modello per la domanda di contributo;
- Allegato C: modello per trasmissione atto di accettazione del contributo;
- Allegato D: modello dichiarazione di rendicontazione contabile;
- Allegato E: modello dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità I.V.A.;

2. di dare atto che la spesa per la realizzazione delle suddette iniziative trova copertura finanziaria sul capitolo 9.05.104.15251, esercizio finanziario 2022 del bilancio regionale 2022/2024;

3. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il relativo impegno di spesa e la liquidazione del contributo concesso ai soggetti beneficiari;

4. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

6. di comunicare il presente provvedimento agli Enti gestori delle Riserve Naturali regionali.

Il dirigente
Francesca De Cesare

ALLEGATO A
DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/7068 del 03/10/2022 - ALLEGATO 1

TITOLO	MISURE DI SOSTEGNO PER FAVORIRE LA REDAZIONE DEI PIANI DELLE RISERVE NATURALI O LORO VARIANTI AI SENSI DELL'ART. 14 LR 86/83 (LINEA 1) E LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI VIGENTI (LINEA 2).
Finalità	<p>La DGR XI/7068 del 03/10/2022 approva due distinte linee di finanziamento a favore degli enti gestori delle riserve naturali di cui all'art. 1 c.1 lett. c) della LR 86/83 per:</p> <p>LINEA 1 - PIANIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la redazione dei piani delle riserve o loro varianti ai sensi dell'art. 14 della LR 86/83. <p>LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • conservare il patrimonio naturalistico delle riserve naturali per favorire la biodiversità, • mantenere in efficienza le strutture e infrastrutture esistenti, a servizio della gestione e della fruizione delle riserve naturali.
R.A. del PRS XI Lgs.	<p>TER.0905.210</p> <p>Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani.</p>
Soggetti beneficiari	Enti gestori delle riserve naturali regionali, pubblici e privati.
Condizioni di accesso ai contributi	<p>I soggetti beneficiari potranno presentare domanda di accesso a contributo alle seguenti condizioni:</p> <p>LINEA 1 – PIANIFICAZIONE: che le riserve naturali gestite non siano dotate di piano o che abbiano un piano approvato da Regione Lombardia prima del 1/1/2017;</p> <p>LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA: che le riserve naturali gestite abbiano un piano approvato da Regione Lombardia a partire dal 1/1/2017 o un piano adottato dall'ente gestore e non ancora approvato da Regione Lombardia.</p> <p>Sono escluse dal presente riparto le riserve Boschi del Giovetto di Palline e Valle del Prato della Noce, entrambe gestite da ERSAF e con un piano approvato successivamente al 1/1/2017, in quanto ricevono annualmente un contributo in conto corrente per la manutenzione ordinaria e le attività di educazione ambientale attraverso specifici programmi pluriennali.</p>
Dotazione finanziaria	<p>La dotazione complessiva è di € 716.046,07 sul capitolo 9.05.104.15251 <i>“Trasferimenti correnti alle amministrazioni locali per il supporto tecnico e la gestione di programmi e piani regionali, nonché per la manutenzione delle aree protette”</i>, sull'esercizio finanziario 2022 del bilancio regionale 2022/2024.</p> <p>Il contributo in conto corrente e a fondo perduto verrà corrisposto ai beneficiari ammessi a finanziamento nella misura del 100% dell'importo assegnato, senza obbligo di cofinanziamento.</p>
Quanto può	Ogni ente gestore può presentare una sola richiesta di contributo per ogni riserva naturale

<p>ottenere ciascun beneficiario</p>	<p>gestita, o sulla LINEA 1 o sulla LINEA 2 per un importo pari:</p> <p>- € 11.016,09</p> <p>Nel caso in cui si rendessero disponibili risorse derivanti dalla mancata adesione di alcuni soggetti beneficiari, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito di questa iniziativa, l'importo massimo assegnato per le domande sulla Linea 1 potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia, successivamente alla valutazione della ammissibilità delle proposte presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino ad un massimo del 50% per le domande relative alla redazione di piani delle riserve ad oggi non ancora approvati, di varianti generali a piani vigenti, di piani integrati con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000 (che abbiano cioè anche il valore di Piano di gestione del sito Natura 2000, ai sensi dell'allegato E della D.G.R. 25 gennaio 2006 - n. 8/1791 e in osservanza delle Linee guida del Ministero per l'Ambiente) • fino ad un massimo del 20% per le domande relative alla redazione di varianti parziali a piani vigenti, solo nel caso in cui fossero disponibili risorse a seguito dell'incremento attribuito ai casi di cui al punto precedente. <p>Il contributo assegnato alle domande presentate sulla Linea 2 potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia solo nel caso in cui si verificassero minori spese dopo aver incrementato le domande presentate sulla Linea 1 e fino ad un massimo del 20%.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>LINEA 1 – PIANIFICAZIONE. Saranno ammissibili le spese sostenute per la redazione dei piani e loro varianti di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di studi specialistici a supporto della redazione del piano; • rilievi in campo, monitoraggi necessari per la predisposizione del piano; • redazione degli elaborati del piano e della eventuale Valutazione Ambientale Strategica e dello Studio di Incidenza qualora necessari; • spese per la riproduzione degli elaborati; • incarichi professionali e costi di personale esterno all'ente per la progettazione, il coordinamento scientifico e organizzativo necessari per la predisposizione del piano; • funzioni tecniche svolte da dipendenti dell'ente gestore (nel caso in cui sia un ente pubblico) limitatamente a quelle di cui all'art. 113 c. 2 del DLgs 50/2016. Tali spese saranno riconoscibili solo se liquidate entro la data di presentazione della rendicontazione finale e previa presentazione della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, nel rispetto della normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento. <p>LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA. Saranno ammissibili le spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria relativi al patrimonio naturalistico o alle strutture e infrastrutture esistenti a servizio della gestione e della fruizione delle riserve naturali. Si riportano a titolo esemplificativo le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manutenzione della viabilità, dei sentieri e delle aree di sosta; • interventi sul patrimonio boschivo e prativo, su alberi isolati o siepi, attraverso tagli, potature o abbattimenti legati anche alla sicurezza della fruizione; • manutenzione delle opere di regimazione idraulica e di difesa del suolo; • manutenzione ordinaria di fabbricati, centri visita, punti informazioni, segnaletica, aree attrezzate; • manutenzione di attrezzature per i monitoraggi (foto trappole, eco-contatori, centraline meteo); • spese per la progettazione, direzioni lavori, collaudi, consulenze tecniche e professionali; • funzioni tecniche svolte da dipendenti dell'ente gestore (nel caso in cui sia un ente pubblico) limitatamente a quelle di cui all'art. 113 c. 2 del DLgs 50/2016. Tali spese

	<p>saranno riconoscibili solo se liquidate entro la data di presentazione della rendicontazione finale e previa presentazione della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, nel rispetto della normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.</p> <p>Le spese di cui sopra, comprensive di IVA, dovranno essere sostenute a partire dalla data di ammissione delle domande a finanziamento e non oltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 31/12/2025 per la Linea 1 • il 31/12/2023 per la Linea 2, <p>debitamente comprovate dalla dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato D).</p> <p>Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti disposizioni.</p>
<p>Spese non ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • spese già impegnate o sostenute dall'ente gestore precedentemente alla data di ammissione a contributo; • spese di comunicazione/promozione; • spese per l'acquisizione di aree o immobili, o beni strumentali (es. pc, plotter, attrezzature, macchinari); • beni di consumo; • spese per interventi di manutenzioni sui mezzi e attrezzature anche se inventariati dall'ente.
<p>Localizzazione degli interventi LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA</p>	<p>Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi al patrimonio naturalistico o alle strutture e infrastrutture esistenti a servizio della gestione e della fruizione delle riserve naturali; dovranno interessare aree o strutture ubicate all'interno dei confini della riserva naturale. Sono oggetto di contributo anche le sedi delle Riserve Naturali gestite dagli enti di cui al comma 5, dell'art. 8, della L.R 12/2011 ancorché si trovino al di fuori del relativo perimetro.</p> <p>Le aree e le strutture oggetto di manutenzione devono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva Naturale o di altro ente pubblico, il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione.</p>
<p>Presentazione della domanda di contributo</p>	<p>Le domande per ottenere il contributo regionale previsto per le LINEE 1 e 2 di finanziamento dovranno essere presentate a firma del Legale rappresentante dell'ente o suo delegato, entro il 28/10/2022 all'indirizzo:</p> <p style="text-align: center;">agricoltura@pec.regione.lombardia.it</p> <p>di Regione Lombardia – DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi – Struttura Parchi e aree protette - Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano, allegando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la domanda per la richiesta di contributo (modello Allegato B), • per le domande sulla Linea 1, una relazione che descriva la proposta di pianificazione descrivendo la natura dell'atto che si intende adottare (nuovo piano, variante generale, variante parziale a un piano esistente, piano integrato con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000), con indicate le tempistiche di massima del procedimento amministrativo, con avvio entro il 31/12/2023 e adozione del piano entro il 31/12/2025, • per le domande sulla Linea 2 la descrizione degli interventi di manutenzione previsti, la loro localizzazione, il preventivo di spesa e un cronoprogramma di massima indicante la data di inizio lavoro e di fine lavori entro il 31/12/2023. <p>Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati digitalmente dal progettista o dal Direttore o dal Responsabile della Riserva Naturale, come meglio specificato al paragrafo successivo "Firma elettronica".</p> <p>La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. 642/72, Allegato B, art. 16.</p>

Firma elettronica	<p>Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti.</p>
Istruttoria e comunicazione ammissibilità	<p>La valutazione di ammissibilità delle domande di contributo verrà svolta dagli uffici della Struttura Parchi e aree protette entro 40 giorni dalla data di scadenza della presentazione degli stessi e verterà sulla verifica dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini di presentazione della documentazione richiesta; • titolarità alla presentazione della richiesta di contributo; • rispetto delle condizioni di accesso al contributo previste per la Linea 1 e 2. <p>La mancanza anche solo di uno degli elementi sopra elencati comporterà la non ammissibilità della domanda al finanziamento.</p> <p>Al termine della fase di valutazione, verrà comunicata a ciascun soggetto partecipante, l'ammissibilità a finanziamento della proposta presentata.</p>
Accettazione contributo	<p>Dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda di contributo, ogni soggetto interessato dovrà trasmettere l'Atto di accettazione del contributo di cui al modello riportato in Allegato C entro la data che sarà indicata da Regione.</p> <p>La mancata ricezione dell'Atto di accettazione nei termini stabiliti comporta l'esclusione del progetto a finanziamento.</p> <p>Con successivo decreto si procederà all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse sulle linee 1 e 2 di finanziamento con l'indicazione del contributo e il relativo impegno di spesa.</p>
Erogazione dell'agevolazione	<p>Ad ogni domanda ammessa a contributo, l'importo spettante verrà erogato nel seguente modo:</p> <p>LINEA 1 – PIANIFICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acconto pari al 60 % del contributo totale concesso, da liquidare a seguito di decreto di approvazione delle domande di finanziamento e di impegno di spesa; • saldo pari al 40 % del contributo totale concesso, previa trasmissione entro il 31/12/2025 della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ il piano adottato dall'ente gestore, prima della relativa pubblicazione ai sensi dell'art 14 bis c.1 della LR 86/83, completo del relativo atto amministrativo e degli elaborati previsti dalla DGR n. 4598 del 17/12/2015; ✓ Dichiarazione di rendicontazione contabile con il dettaglio delle spese sostenute (Allegato D). La liquidazione del saldo verrà eseguita sulla base del controllo solo formale dei documenti del piano, rimandando ogni verifica di merito alla fase in cui lo stesso sarà presentato con istanza di approvazione nei modi e nei tempi stabiliti dal richiamato art. 14 bis della LR 86/83; ✓ Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento che dovranno essere effettuati entro il 31/12/2025;

	<p style="text-align: center;">✓ Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (Allegato E)</p> <p>LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acconto pari al 50% del contributo totale concesso da liquidare a seguito di decreto di approvazione delle domande di finanziamento e di impegno di spesa; • saldo pari al 50% del contributo totale concesso, a chiusura dei lavori previa trasmissione entro il 31/12/2023 della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Relazione che descriva gli interventi realizzati e la loro localizzazione, con documentazione fotografica; ✓ Dichiarazione di rendicontazione contabile con il dettaglio delle spese sostenute (Allegato D); ✓ Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento che dovranno essere effettuati entro il 31/12/2025; ✓ Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (Allegato E) <p>Si evidenzia che non sono ammesse spese sostenute prima della data di ammissione a finanziamento delle domande presentate e quelle i cui mandati di pagamento hanno data successiva al 31/12/2025 per la Linea 1 e 31/12/2023 per la Linea 2.</p> <p>Per la liquidazione del saldo, la documentazione prevista deve essere inviata nel rispetto dei tempi sopra indicati alla Struttura Parchi e Aree protette all'indirizzo pec: agricoltura@pec.regione.lombardia.it</p> <p>La Struttura Parchi e Aree protette si riserva di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo concesso.</p>
<p>Decadenza e rinuncia dal beneficio finanziario</p>	<p>La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'impossibilità a svolgere e/o completare l'atto di pianificazione o gli interventi di manutenzione ordinaria ammessi; • la mancanza di requisiti e dei presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso; • il mancato rispetto dei termini sopra indicati per l'ottenimento del saldo del contributo. <p>Sono concesse proroghe nei modi e nei tempi previsti dall'art. 27 della LR 34/78.</p> <p>Con specifico decreto, si procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio finanziario anche a seguito di formale atto di rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, trasmesso a Regione Lombardia.</p> <p>La decadenza o la rinuncia di una domanda ammessa al finanziamento comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate e non utilizzate per la realizzazione del progetto. Saranno rimborsate le spese effettivamente sostenute fino alla dichiarazione di decadenza e ritenute ammissibili.</p> <p>Il decreto di decadenza indicherà le modalità di restituzione del contributo, anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore del beneficiario debitore. L'ammontare della somma da restituire verrà maggiorata degli interessi di legge maturati. Dell'avvio del procedimento di decadenza la Struttura Parchi e Aree protette darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la richiamata Struttura procederà con decreto.</p>

Monitoraggio dei risultati	Al fine di misurare il raggiungimento degli obiettivi della presente iniziativa, sono individuati i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">• numero dei piani prodotti o loro varianti• esaurimento delle risorse destinate alla Linea 2.
Controllo delle iniziative realizzate	La Struttura Parchi e Aree protette potrà effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, per verificare il corretto utilizzo delle risorse regionali.
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette, Francesca De Cesare: tel 02/67652961 e-mail francesca_de_cesare@regione.lombardia.it
Pubblicazione	Le presenti disposizioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e ne sarà data informazione ai soggetti beneficiari.
Informazioni e contatti	Per ogni informazione contattare: M. Lisa Sacchi: 02/67652297, e-mail maria_lisa_sacchi@regione.lombardia.it

Allegato B

MODELLO PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi
Struttura Parchi e Aree Protette
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: DOMANDA DI CONTRIBUTO a valere sul Decreto n. del Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle Riserve naturali regionali in attuazione della DGR XI/7068 del 03/10/2022 "Approvazione delle misure di sostegno per favorire la redazione dei piani delle riserve naturali o loro varianti ai sensi dell'art. 14 LR 86/83 (Linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (Linea 2)".

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di (Presidente, Direttore,...).....dell'ente.....
gestore della Riserva naturale regionale.....

CHIEDE

di partecipare all'assegnazione del contributo regionale in conto corrente e a fondo perduto pari a € **11.016,09** sulla seguente linea di finanziamento (*indicare la scelta desiderata*):

- LINEA 1 – PIANIFICAZIONE
- LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA

A TAL FINE DICHIARA

per quanto di competenza e ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità:

- nel caso di domanda sulla LINEA 1 – PIANIFICAZIONE, che la riserva naturale gestita
 non è dotata di piano

ha un piano approvato da Regione Lombardia il(prima del 1/1/2017) con DGR.....

- nel caso di domanda sulla linea LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA, che la riserva naturale gestita ha:

un piano approvato da Regione Lombardia il(successivo al 1/1/2017) con DGR....

un piano adottato dall'ente gestore (*indicare estremi dell'atto*)... e non ancora approvato da Regione Lombardia;

- di attenersi, nello sviluppo delle attività previste, a quanto indicato **nell'Allegato A** del richiamato decreto regionale;
- di accettare, durante l'esecuzione delle attività previste e anche successivamente, i controlli tecnici, amministrativi e contabili che Regione Lombardia si riserva di effettuare per verificare il corretto utilizzo delle risorse;
- di rispettare i termini di attuazione dell'iniziativa, specificati nell'Allegato 1 del richiamato decreto regionale.
- nel caso di domanda sulla linea LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA, di non esercitare:
 - ✓ attività economica derivante dal materiale legnoso eventualmente prodotto dalle attività finanziate;
 - ✓ di non esercitare alcun tipo di attività commerciale che possa derivare dall'attuazione degli interventi realizzabili con l'agevolazione concedibile (ad esempio, locazione delle aree per attività ricreative, pesca, caccia, ecc.) o di non fornire essi stessi tali attività sul mercato se non in maniera accessoria

ALLEGA

per la Linea 1:

una relazione che descriva la proposta di pianificazione che si intende formulare, descrivendo la tipologia dell'atto (un nuovo piano, una variante generale, o una variante parziale ad un piano esistente o un piano integrato con le misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000), con indicate le tempistiche di massima del procedimento amministrativo, in particolare l'avvio (entro il 31/12/2023) e l'adozione del piano (entro il 31/12/2025);

per la Linea 2:

la descrizione degli interventi di manutenzione previsti, la loro localizzazione, il preventivo di spesa e un cronoprogramma di massima indicante la data di inizio lavoro e di fine lavori entro il 31/12/2023;

- copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della presente domanda,
- eventuale delega nel caso in cui la presente domanda sia presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente.

In fede.

.....
(Firma elettronica del Direttore/Dirigente)

Luogo e data

Allegato C

MODELLO PER TRASMISSIONE ATTO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi
Struttura Parchi e Aree Protette
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

ATTO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di (Presidente,
Direttore,...).....dell'ente.....
gestore della Riserva Naturale regionale.....

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia con Delibera di Giunta regionale XI/7068 del 03/10/2022 ha approvato le misure di sostegno per favorire la redazione dei piani delle riserve naturali o loro varianti ai sensi dell'art. 14 Lr 86/83 (Linea 1) e la manutenzione ordinaria degli interventi previsti dai piani vigenti (Linea 2), e che con Decreto n. del ha definito le modalità attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle Riserve naturali regionali in attuazione della citata delibera:
- con nota inviata dal Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette del.....protocollo regionale.....è stata comunicata allo scrivente ente gestore l'ammissibilità al finanziamento regionale sulla seguente linea:

LINEA 1 – PIANIFICAZIONE

LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA

- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle suddette disposizioni regionali e della normativa vigente costituisce motivo di decadenza dal beneficio finanziario, per i casi in esse previsti, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite.

Ai fini della regolare realizzazione delle attività previste, nonché della corretta esecuzione del

presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- che l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad € (*indicato nella comunicazione di ammissione della domanda*);
- di impegnarsi a comunicare alle strutture regionali le eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella domanda affinché possano essere effettuate le valutazioni del caso;

DICHIARA altresì che

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata;
- l'affidamento degli incarichi è stato e/o sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente sugli appalti;

ACCETTA

- il contributo assegnato dalla Regione, con le condizioni e le modalità stabilite nei citati provvedimenti regionali comprese le clausole di decadenza in essi previste;
- in caso di domanda per la Linea 1, l'impegno di avviare il procedimento di adozione del Piano (art. 14 bis c.1 della LR 86/83) entro il 31/12/2023 e di trasmettere l'atto di adozione del Piano entro il 31/12/2025. **L'atto di avvio del procedimento e l'atto di adozione del Piano devono essere comunicati via pec alla Struttura Parchi e aree protette agricoltura@pec.regione.lombardia.it;**
- in caso di domanda per la Linea 2, l'impegno di concludere i lavori entro il 31/12/2023;
- di portare a termine le attività nelle modalità definite dalle disposizioni regionali. La relativa inosservanza senza pregiudizio di ulteriori responsabilità a carico dell'ente beneficiario può comportare il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti e di rendicontare alla Struttura Parchi e Aree protette tutte le spese sostenute;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente alle attività previste in modo da agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;

- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, per quelle somme che, ad un controllo in itinere o ex post, non risultassero dovute totalmente o parzialmente, per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare all'attività proposta, provvedendo alla contestuale restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali maturati nel periodo di disponibilità delle somme percepite.

In fede.

.....

(Firma elettronica del Direttore/Dirigente)

Luogo e data

Allegato D
Su carta intestata dell'ente
Dichiarazione di rendicontazione contabile

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

ENTE _____ **RISERVA NATURALE** _____

ATTIVITA' ammessa a contributo:

LINEA 1 – PIANIFICAZIONE

LINEA 2 – MANUTENZIONE ORDINARIA

Decreto di assegnazione _____ **Importo assegnato** _____

Capitolo bilancio regionale **Anno di assegnazione**

Atto di liquidazione n° e data	Mandato di pagamento n° e data	Oggetto liquidazione	Fattura n° e data	Importo in €	Fornitore

TOTALE RENDICONTATO € _____

TOTALE a carico di R.L. € _____

(al netto dell'eventuale cofinanziamento)

Riepilogo

<i>Totale rendicontato</i>	€
<i>Quota a carico dell'ente (in caso di cofinanziamento)</i>	€
Richiesta a saldo	€

Inoltre, si attesta:

- ✓ che le attività sono state realizzate e concluse in data, in conformità e nei termini previsti dal Decreto n.....(*atto di approvazione disposizioni attuative*) e per l'importo previsto nel Decreto n... (*atto di ammissione a finanziamento*);
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di Regione Lombardia** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (*se necessario*) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ si allega la seguente documentazione:
 - Relazione conclusiva del progetto;
 - Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento;
 - Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data

Firma elettronica del direttore dell'area protetta

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

Allegato E

MODELLO DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITÀ I.V.A.*

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

in qualità di rappresentante legale della società/ente non commerciale:

P. IVA / Cod. Fiscale _____

residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo di oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue: (1)

Solo per gli Enti non commerciali

- L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; (soggetto a ritenuta)*
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (2) **(non soggetto a ritenuta)**
- L'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (3) **(non soggetto a ritenuta)**

In generale

- Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); **(non soggetto a ritenuta)**

- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione; **(non soggetto a ritenuta)**
- Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____; (4) **(non soggetto a ritenuta)**

inoltre **Dichiara**

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- interamente detraibile (artt. 19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Inoltre, il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Data

Firma e timbro

***Allegare fotocopia della carta di identità o di un documento equipollente.**

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato

(2) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86)

(3) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.

(4) indicare gli estremi della disposizione normativa.